

**DECRETO N. 550 DEL 23/04/2026
DEL DIRETTORE GENERALE**

**OGGETTO: PNRR: M6C1 - 1.1 - CASA DELLA COMUNITA' DI MANTOVA - ACQUISTO
BOX DOCCIA - CUP E62C21001530002 - AFFIDAMENTO DIRETTO**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. XI/5373 del 11.10.2021 “Attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza – missione 6C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale – definizione del quadro programmatico e approvazione della fase n.1: identificazione delle strutture idonee di proprietà del Servizio Socio Sanitario Regionale” Regione Lombardia ha individuato la localizzazione delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità demandando alle A.S.S.T. la predisposizione dei progetti di fattibilità da trasmettere a Regione Lombardia per l’approvazione;
- Regione Lombardia, con nota Protocollo G1.2021.0059999 del 15/10/2021, di trasmissione della D.G.R. n. XI/5373 dell’11.10.2021, ha fornito le prime indicazioni attuative e le scadenze per la presentazione delle progettazioni di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione delle Case e degli Ospedali di Comunità dell’A.S.S.T. di Mantova;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. XI/6080 del 07.03.2022 ha approvato le tabelle che individuano la localizzazione dei terreni e degli immobili destinati alla realizzazione di Case della Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali operative territoriali, prevedendo per l’A.S.S.T. di Mantova n. 9 Case della Comunità, n. 5 Ospedali di Comunità e n. 6 Centrali Operative Territoriali;
- tra gli interventi approvati è prevista la realizzazione della Casa della Comunità di Mantova per un costo complessivo pari ad € 11.285.780,00;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. 3782 del 22/03/2022 ha assegnato e impegnato a favore della A.S.S.T. di Mantova l’importo pari a € 3.000.000,00 precedentemente assegnato ad ATS della Val Padana con D.G.R. n. XI/5161 del 02.08.2021 di cui € 1.861.530,24 risultano quale cofinanziamento regionale per la realizzazione della Casa della Comunità di Mantova;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. XI/6426 del 23.05.2022 ha approvato il Piano Operativo Regionale (POR) individuando contestualmente i relativi interventi con la ripartizione delle corrispondenti quote di finanziamento PNRR/PNC;
- con Decreto n. 11389 del 01.08.2022 Regione Lombardia ha assegnato e impegnato a favore della A.S.S.T. di Mantova l’importo pari a € 2.100.000,00 per la realizzazione della Casa della Comunità di Mantova;
- con D.G.R. n. XII/62 del 27.03.2023 Regione Lombardia ha assegnato ed impegnato a favore della A.S.S.T. di Mantova l’importo pari ad € 7.324.249,76 quale cofinanziamento per la realizzazione del suddetto intervento;
- Con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n.52 del 02.03.2023, a seguito di istanza di accesso al fondo per l’avvio delle opere indifferibili di cui all’articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50/2022, sono state assegnate all’A.S.S.T. di Mantova, per la realizzazione della Casa della Comunità di Mantova, ulteriori fondi per un importo pari ad € 866.101,39;

TENUTO CONTO che:

- la realizzazione della Casa della Comunità di Mantova è finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito della Missione 6 Component 1 Investimento 1.1;
- che il presente provvedimento, viene emanato nel rispetto di quanto stabilito dalla disciplina nell'ambito del PNRR, ed in particolare, sulle condizioni da adottare al fine di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 852/2020, in coerenza con i principi e gli obblighi relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, e nel rispetto degli obblighi in materia di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, uguaglianza di genere (Gender Equality), tutela dei diversamente abili;
- che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto degli interessi finanziari dell'Unione Europea (UE), del principio di addizionalità e del divieto di doppio finanziamento secondo quanto disciplinato nei Regolamenti UE/EURATOM n. 1046/2018/1046 e UE n. 241/2021, nonché coerentemente con quanto previsto dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (C.I.S.) della Regione Lombardia;

DATO ATTO che:

- il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di realizzazione della Casa della Comunità di Mantova è stato individuato con atto n. 242 del 16.03.2022 nell'Ing. Simona Vallicelli, Dirigente della Struttura Complessa Gestione Tecnico Patrimoniale;
- con decreto n. 1045 del 29.09.2023 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione della Casa della Comunità di Mantova;
- con decreto n. 717 del 29.06.2023, rettificato con atto n. 1045 del 29.09.2023, sono stati affidati al R.T.I. formato da Operazione s.r.l. (mandataria) e Aedinovis s.r.l. (mandante), mediante adesione ad Accordo Quadro Invitalia, i lavori in appalto integrato per la realizzazione della Casa della Comunità di Mantova;
- il contratto di appalto è stato sottoscritto dalle parti in data 29.09.2023;
- i lavori per la realizzazione della Casa della Comunità di Mantova coinvolgono i padiglioni n. 2 e n. 10 del P.O. di Mantova;
- con decreto n. 873 del 19.08.2024 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla Casa della Comunità di Mantova, limitatamente al padiglione n. 10;
- con decreto n. 1195 del 13.11.2024 è stato approvato il progetto esecutivo complessivo, riferito ai padiglioni n. 2 e n. 10;
- in data 01.02.2024 è avvenuta la consegna parziale dei lavori alla ditta appaltatrice per l'esecuzione delle opere strutturali
- in data 20.08.2024 è avvenuta la consegna definitiva dei lavori del padiglione n. 10;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 24461/2026 in atti, l'Ing. Simona Vallicelli, in qualità di R.U.P. dell'intervento in parola, ha richiesto di procedere all'acquisto di n. 4 box doccia occorrenti all'intervento di realizzazione della Casa di Comunità di Mantova presso il Padiglione 10 del P.O. di Mantova;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7, comma 1, Legge 6 luglio 2012, n. 94. "gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle Centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip s.p.a.";

VERIFICATO che non sono al momento attive convenzioni ARIA S.p.A. né CONSIP S.p.A.;

VISTO che, con medesima nota prot. n. 24461/2026 l'Ing. Simona Vallicelli, in qualità di R.U.P., propone l'affidamento della fornitura dei box doccia in parola all'operatore economico UNICOM S.P.A., P. IVA 00273370171, in quanto disponibile ad effettuare la consegna del materiale nei termini richiesti da questa A.S.S.T., in particolare nel rispetto dei termini previsti dal target PNRR.

DATO ATTO che:

- l'importo del suddetto affidamento è stato stimato in € 919,64 oltre IVA di legge;
- ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di fornitura di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del medesimo Decreto, con la modalità dell'affidamento diretto delle forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ricorrono i presupposti legittimanti il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, nel rispetto dei principi di cui al Libro Primo Parte I e Parte II e del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del medesimo Decreto, tenuto conto del valore economico dei lavori da affidare di importo inferiore ad € 140.000,00 (al netto dell'IVA);

DATO ATTO altresì della definizione di "affidamento diretto" di cui all'art. 36 dell'All.1.1 del citato D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, secondo cui trattasi di affidamento di un contratto senza procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b) del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice;

RICHIAMATI i pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 753 del 12.10.2020 e n. 764 del 20.10.2020 (quest'ultimo richiamato dalla sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2020 n. 1108), riferiti alla disciplina transitoria di cui all'art. 1, comma 2 del DL 16.07.2020 n. 76 in deroga all'art.36, comma 2 lett. a) del previgente D. Lgs n. 50/2016,

analogamente in parte riferibili alla nuova disciplina normativa sopracitata;

DATO ATTO che ai sensi dei predetti pareri:

- l'affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di preventive indagini di mercato;
- nel caso di affidamento diretto ai sensi delle predette disposizioni, non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi;
- l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, sempre che non comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento;
- negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di uno specifico criterio di aggiudicazione (come confermato dalla sopra citata sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108) essendo espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando, come confermato dall'art. 50 comma 4 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del contraente diretto;

DATO ATTO quindi che, con riguardo alla procedura di affidamento diretto a cui si riferiscono i suddetti pareri ministeriali, la giurisprudenza e le disposizioni normative sopra citate, se ne desume:

- l'assenza di un obbligo di consultazione preventiva di diversi operatori economici;
- l'assenza di un obbligo di esperire una procedura competitiva per l'affidamento del contratto;
- la possibilità di effettuare una scelta discrezionale dell'operatore economico (anche nel caso di previo interpello di più operatori economici), purché in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'assenza dell'obbligo di definire preventivamente specifici criteri di aggiudicazione individuati tra quelli previsti dal Codice degli Appalti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, in relazione alla predetta fornitura non è accertabile l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, tenuto conto dell'oggetto dell'incarico, del suo importo, del luogo, dei tempi di esecuzione e delle sue caratteristiche tecniche;

VERIFICATO che la suddetta procedura risulta autorizzata nell'ambito della programmazione degli acquisti di importo inferiore a € 140.000,00, adottata con decreto n. 21/2026 ai sensi del Regolamento per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria approvato con Decreto n. 1554 del 23.12.2025;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI PRESSIONE E RESILIENZA



PRECISATO che la fornitura di cui trattasi non è oggetto del D.P.C.M. 11/07/2018, adottato ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89, per il quale l'acquisto non può avvenire per via autonoma da parte degli Enti Sanitari se non all'interno delle soglie annuali di obbligatorietà ivi previste, salvo richiedere al medesimo soggetto aggregatore, l'attivazione della relativa procedura di acquisto, per le esigenze di approvvigionamento in tali ambiti merceologici, qualora non sia già attiva una convenzione dello stesso soggetto o di Consip;

DATO ATTO che:

- in data 13.04.2026 si è quindi avviata la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, mediante utilizzo della Piattaforma Telematica di Regione Lombardia denominata SINTEL, per l'affidamento della fornitura di box doccia di cui n. 4 occorrenti all'intervento di realizzazione della Casa di Comunità di Mantova presso il Padiglione 10 del P.O. di Mantova;
- la base d'asta è stata fissata in complessivi € 1.992,55, oltre IVA di legge, di cui € 919,64, oltre IVA di legge, relativi ai quattro box doccia in parola;
- è stato invitato a presentare offerta l'operatore economico UNICOM S.P.A., P. IVA 00273370171;
- entro il termine assegnato la ditta UNICOM S.P.A., P. IVA 00273370171 ha presentato regolare offerta;

VISTA l'offerta presentata dalla ditta UNICOM S.P.A., P. IVA 00273370171, che presenta un ribasso del 1,00% sull'importo posto a base d'asta;

PRESO ATTO che l'offerta presentata dalla ditta UNICOM S.P.A., P. IVA 00273370171, è risultata idonea ed economicamente vantaggiosa, secondo quanto risulta dalla nota in atti a firma del R.U.P., Ing. Simona Vallicelli, prot. n. 24473/2026;

VERIFICATA la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa presentata dal suddetto operatore economico;

RITENUTO pertanto:

- di approvare ed autorizzare l'affidamento della fornitura di n. 4 box doccia occorrenti all'intervento di realizzazione della Casa di Comunità di Mantova presso il Padiglione 10 del P.O. di Mantova a favore dell'operatore economico UNICOM S.P.A., P. IVA 0027337017, per un importo pari ad € 910,44, oltre IVA di legge;
- di contabilizzare la spesa per il suddetto affidamento sul conto patrimoniale 30202001 (TERR_fabbricati strumentali) del bilancio 2026 di questa A.S.S.T., finanziandola con fondi di cui alla D.G.R. n. XI/6426 del 23.05.2022, a valere sull'intervento di realizzazione della Casa della Comunità di Mantova, CUP E62C21001530002;
- di confermare l'Ing. Simona Vallicelli, Dirigente della Struttura Complessa Gestione Tecnico Patrimoniale;

DATO ATTO che il Responsabile per la fase di affidamento è stato individuato nel Dott.

Sede Legale ASST di Mantova

Strada Lago Paiolo 10 • 46100, Mantova (MN)

Tel 0376 2011

PI 02481840201

www.asst-mantova.it

PRESO ATTO dell'attestazione di regolarità e di legittimità del presente provvedimento espressa da PANARELLI CESARINO Direttore della Struttura GESTIONE ACQUISTI, e da PANARELLI CESARINO, responsabile del procedimento;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura Complessa Bilancio - Programmazione Finanziaria e Contabilità attesta la regolarità contabile e l'imputazione a Bilancio derivante dal presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

DECRETA

1. di approvare ed autorizzare l'affidamento della fornitura di n. 4 box doccia occorrenti all'intervento di realizzazione della Casa di Comunità di Mantova presso il Padiglione 10 del P.O. di Mantova a favore dell'operatore economico UNICOM S.P.A., P. IVA 0027337017, per un importo pari ad € 1.110,74, IVA di legge inclusa;
2. di contabilizzare la spesa per il suddetto affidamento come di seguito precisato sul conto patrimoniale 30202001 (TERR_fabbricati strumentali) del bilancio 2026 di questa A.S.S.T., finanziandola con fondi di cui alla D.G.R. n. XI/6426 del 23.05.2022 a valere sull'intervento di realizzazione della Casa della Comunità di Mantova, CUP E62C21001530002;
3. di confermare l'Ing. Simona Vallicelli, Dirigente della Struttura Complessa Gestione Tecnico Patrimoniale, in qualità di Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.);
4. di dare atto che è stato individuato quale Responsabile per la fase di affidamento il Dott. Cesarino Panarelli, Direttore della Struttura Complessa Gestione Acquisti;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line sul sito istituzionale aziendale, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. 33/2009, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

PRESO ATTO dei pareri di
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE SANITARIO
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

AVALDI GUIDO
LORENZONI MARIANNA
BELLANI ANGELA

DIRETTORE GENERALE
GEROLA ANNA

(atto firmato digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge)